



LA STRADA DELLE BEATITUDINI

Fammi beato, o Dio. Insegnami a essere povero in spirito: nella vita sobria ed essenziale sia evidente la mia fiducia in te. Mostrami il valore del pianto: toccato dalla sofferenza, abbia comprensione per il disagio altrui. Educami alla mitezza: la mansuetudine e l'umiltà sviniscano superbia e violenza. Concedimi la fame e la sete della giustizia: possa comprendere quanto serve l'equità e l'onestà. Riempimi di misericordia, attento ai deboli, agli ultimi, a chi ha sbagliato e vuole ricominciare. Rendimi puro di cuore, limpido e trasparente, vero e sincero, perché chiunque si possa fidare di me. Spingimi a costruire la pace, ad accogliere e non respingere stranieri e diversi, a edificare ponti e non muri. Aiutami a reagire alla persecuzione per motivi di fede con la fiducia di chi segue i tuoi passi, con l'amore di chi porge una verità senza volerla imporre, con il perdono di chi crede fino in fondo al suo valore.

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli

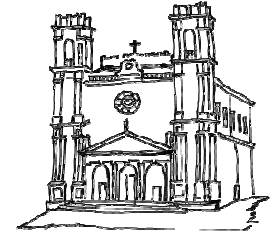
(Mt 5,12)

Gesù sale sulla montagna. Per Matteo è il luogo di Dio, dove la terra tocca il cielo. Ma è anche il luogo dall'orizzonte ampio. Dall'alto si può vedere la vita con un orizzonte largo, quello che nel quotidiano talvolta noi perdiamo. E Gesù parla guardando l'orizzonte della vita: non vuole sia piccolo e limitato a noi stessi! Quante volte infatti riduciamo tutto al nostro piccolo orizzonte: esiste quello che vedo e tocco io, perché vedo ed esisto solo io e le mie sensazioni, quello che ho. Certo è che non dobbiamo andare molto lontano per trovare il monte dove Gesù parla per aiutarci a vedere in maniera più ampia e profonda la nostra vita. La liturgia che celebriamo in questa domenica, come ogni domenica, è il monte santo dove ascoltiamo il Signore che ci parla. È il pulpito della sua Parola, è l'altare della sua mensa verso i quali è importante alzare gli occhi e soprattutto il cuore. Gesù, nel suo primo discorso, parla di felicità: non fa un elenco di doveri, di opere da compiere, di condizioni da rispettare, di regole da osservare. Parla di come essere felici, ossia contenti e in pace, sazi e con il cuore risolto, senza rimorsi e ombre; spiega come essere pieni di amore per gli altri. Gesù sa che in ognuno di noi è nascosta una domanda di felicità. E la prende sul serio. Non disprezza la ricerca di una vita piena.

Gesù aveva davanti agli occhi, ormai da più giorni, quella folla di persone che lo seguivano. Ne ha compassione ed è da questo sentimento che nasce una pagina evangelica tra le più belle: vedendo quella gente Gesù sale sul monte e inizia a parlare della felicità. La gioia delle beatitudini trova il suo fondamento nella certezza di un futuro felice, in comunione con Dio e dono di Dio e insieme nella gioiosa scoperta che già ora è possibile gustarlo. Il vangelo ci invita a porre il fondamento della nostra gioia nell'amore di Dio, le cui promesse sono incrollabili e vittoriose. E noi dove cerchiamo la nostra felicità? In fondo Gesù ci dice che più diventiamo come Lui più siamo felici perché rendiamo presente in mezzo a noi il suo Regno.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



4ª settimana del Tempo Ordinario

29 gennaio – 4 febbraio 2023

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli... Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Beati noi

Il manifesto delle beatitudini di Gesù, nel mondo d'oggi rischia di essere paradossale: non augureremmo a nessuno la povertà, il pianto, l'ingiustizia, la persecuzione; e forse neppure la mitezza e la misericordia, giacché sarebbe facile trovare chi si approfitta di lui.

Viceversa, in un momento di sincerità, a tutti capita di sentirsi piccoli e inadeguati, sviliti o emarginati. Ancor di più quando si è pieni di buone intenzioni, ma incompresi o osteggiati.

Proprio lì avremmo bisogno dello sguardo di Gesù davanti alle folle della Galilea. «Uno sguardo capace di infondere una gioia profonda che nessuno potrà mai togliere, di rendere beato chi se ne sente abbracciato» (Ravasi). La conferma accorata e appassionata che nelle difficoltà Dio ci è accanto in modo speciale e intenso:

- sa quanto pesa la sofferenza, conosce la croce, ma ci incoraggia ricordandoci che è temporanea, passeggera;
- ci dona la certezza che non ci sfuggirà la gioia eterna (saremo consolati e saziati, troveremo misericordia, avremo in eredità la terra e vedremo Dio!);
- ci assicura che stiamo costruendo su questa terra il mondo che Lui ha in mente. La giustizia, la purezza, la compassione, la misericordia e il perdono salvano il mondo. Anche quando esso non lo riconosce.

Le beatitudini in fondo anticipano la storia di Gesù. Lui fu semplice e mite, puro e sincero, operatore di pace e di misericordia. Si lasciò toccare dalla sofferenza, e per questo può capirci davvero.

CALENDARIO SETTIMANALE *Quarta settimana del Tempo Ordinario e della Liturgia delle Ore*

Domenica 29 4ª DEL TEMPO ORDINARIO Sof 2,3; 3,12-13; Sal 145(146); 1 or 1,26-31;Mt 5,1-12	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata mondiale dei malati di lebbra - "Nessuno ai margini" S. Messa ore 10.00 Zordan Umberto (nipoti)\Vivi e d.ti fam. Zordan e Dal Zotto\Lina e Anita\Dall'Osto Beniamino e Carlassare Bortola\Dal Castello Marcello e Dal Prà Teresa
Lunedì 30 B. Antonio il Pellegrino	S. Messa ore 18.00 Mazzon Marilena\Dal Castello Vasco\Biseglie Albertino Ore 14.45 Catechismo gruppo Fraternità. Ore 20.30 incontro gruppo Catechiste e Accompagnatori genitori. - Prove di canto Schola Cantorum.
Martedì 31 S. Giovanni Bosco	S. Messa ore 18.00 Zordan Antonia (via Rialto)\Dal Zotto Onorio\Vivi e d.ti fam. Libratti\Lino Ore 20.00 incontro Consiglio Gestione economica. - Ore 20.30 prove di canto Coro Giovani Voci.
Mercoledì 1 S. Severo	S. Messa ore 18.00 7°Zordan Lucia
Giovedì 2 Presentazione del Signore (Candelora)	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata mondiale della vita consacrata S. Messa ore 18.00 Benedizione delle candele - Dal Castello Antonio e fam. vivi e defunti\Intenzione di ringraziamento
Venerdì 3 S. Biagio	S. Messa ore 18.00 Benedizione frutta + preghiera per la salute Apostolato della Preghiera\Vivi e defunti fam. Augeri Viotto Ore 14.30 incontro ACR. - Ore 16.30 incontro gruppo prima media.
Sabato 4 S. Verdiana	S. Messa ore 18.30 (Benedizione frutta) Zordan Mario\Stivanello Maria\Vivi e defunti fam. Bassa e Lanaro
Domenica 5 5ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 58,7-10; Sal 111(112);1 Cor 2,1-5;Mt 5,13-16	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata nazionale per la vita "La morte non è mai una soluzione" S. Messa ore 10.00 Benedizione delle mamme e dei bambini nati nel 2022 - Animata dalla Schola Cantorum (Benedizione frutta) Dal Cason Antonio e Maddalena\Zordan Pietro e Mioni Maria\Zorzi Pietro

5 febbraio - 45ª Giornata Nazionale per la Vita "La morte non è mai una soluzione"

"Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte" (Sap 1,14). I vescovi ci invitano a combattere la cultura di morte e a rilanciare una cultura della vita, con parole buone, che annunciando il Vangelo mostrano il desiderio di immettere speranza lì dove il dolore, lo sconforto, la solitudine sembrano solo invocare la fine. Siamo invitati a vivere questa Giornata come momento di riflessione, per diffondere semi di speranza e di buona operosità, stringendo valide alleanze educative fra le istituzioni e anche tra le stesse famiglie per favorire la libertà vera. La Giornata Nazionale per la Vita divenga sempre più un'occasione per spalancare le porte a nuove forme di fraternità solidale.

Giovedì 26/01 si è svolto l'incontro del **Consiglio Pastorale**. - Continua il lavoro dei Gruppi Sinodali; sono stati illustrati i punti principali. La relazione è stata trasmessa alla Diocesi. Per la Quaresima sono in programma degli incontri (01/03 – 08/3 – 15/3) organizzati dai Gruppi Parrocchiali (Azione Cattolica, Gruppo Fraternità – Catechiste e Gruppo Missionario), più un incontro vicariale a Chiuppano (22/03) e una Via Crucis (29/03). Per quanto riguarda la Sagra del Prezioso, è stata presa in considerazione la possibilità di allestire la pesca di beneficenza, compatibilmente con risorse (soprattutto umane...) disponibili ad organizzarla.

Scuola di Formazione Teologica a Thiene. XXIII Anno (2022-2023) - Corso di Teologia Dogmatica "Alla fine cosa succede?" (dal 22 febbraio al 29 marzo, dalle ore 20.00 alle 21.45) con dott. don Gaudenzio Zambon – Corso di Sacra Scrittura "Gli Atti degli Apostoli" (dal 8 marzo al 26 aprile, dalle ore 9.00 alle 11.00) con dott. Fra Luca Trivellato. Per INFO tel 3492245700 - 0445361654 oppure visitare il sito www.parcchiasanvincenzo.eu "scuola di formazione teologica".

Solidarietà	In occasione della Giornata per la Vita (5 febbraio) vengono acquistate le Primule. Il ricavato servirà per le finalità assistenziali e per la gestione del Centro aiuto alla Vita.
Battesimi	Queste le date della celebrazione del sacramento del Battesimo: domenica 14 maggio e domenica 8 ottobre. Contattare don Luigi oppure Oriella e Pierfranco (3478038740).
Matrimonio	Il Cammino di Formazione in preparazione al Sacramento del Matrimonio è iniziato lunedì 30 gennaio, ore 20.30. Gli incontri si svolgono il lunedì sera presso il Centro parrocchiale di Caltrano.
Caritas	Riapre lo Sportello Caritas ogni primo lunedì del mese (febbraio-giugno), dalle ore 17.00 alle 18.00, in centro parrocchiale, per offrire un aiuto a chi ne ha necessità.
Uscite	Edison 220,84\Spese centro parr. 35,00.
Entrate	Offerte in chiesa 566,22\Altre offerte 26,00+100,00+100,00+200,00\Stampa 10,00\Per lavori 5,00\Buste (2) 20,00.

